

BULGARIA: MACCHINE, ATTREZZATURE E APPARECCHI PER IL GIARDINAGGIO

Quadro generale

Dopo un lungo periodo di crescita ininterrotta e sostenuta, avviata nel 2003 e mantenutasi sopra il 6% annuo - con punte anche del 7% poco prima dell'inizio della recessione - i dati relativi al 2009 mostrano una Bulgaria duramente colpita dalla crisi economica internazionale. Pur se leggermente migliore delle previsioni, la contrazione del **PIL** rispetto al 2008 è stata del -5%. I dati preliminari relativi al primo trimestre del 2010 sembrerebbero indicare una timida inversione di tendenza, con un PIL in contrazione del -4,0%: nell'ultimo trimestre del 2009, la flessione era stata del -5,9%.

	2007	2008	2009
PIL nominale (milioni di EUR)	28.898,2	34.117,5	33.876,2
PIL reale (var%)	6,2	6,0	-5,0
PIL pro capite (EUR)	3.772,8	4.475,3	4.466,1
Saldo partite correnti (% sul PIL)	-25,8	-25,3	-9,4
Saldo commerciale (% sul PIL)	-25,1	-25,2	-12,1
Tasso di inflazione (%)	8,4	12,4	2,8
Tasso di disoccupazione (%)	6,9	6,3	9,1
Salario medio mensile (EUR, sull'intero Paese)	220,40	278,70	302,20
Investimenti fissi lordi (var%)	21,7	20,4	-26,9
Investimenti diretti esteri (% sul PIL)	31,3	19,6	9,5
Tasso di cambio (nuovo Lev BGN per 1\$)	1,33	1,39	1,36
Tasso di cambio BGN per 1 EUR (fisso)		1.95583	
Debito estero (% sul PIL)	100,4	108,7	111,3
Debito pubblico (% sul PIL)	19,8	16,1	16,1

Fonte: Banca centrale bulgara; National Statistical Institute-NSI

I principali indicatori macroeconomici sono in linea con questo dato. La **disoccupazione** a fine dicembre si è attestata al di sopra del 9% ed è tuttora in aumento (10,1% a fine marzo 2010) mentre il tasso d'**inflazione**, pari al 2,8%, è diminuito ulteriormente, su base annua, all'1,8% rilevato a fine aprile. Si scorgono, peraltro, lievi segnali di un ritorno all'aumento del livello generale dei prezzi al consumo.

Perdura il disavanzo delle **partite correnti**: 3 mld di euro (pari al 9,4% del PIL), peraltro in flessione data la concomitante flessione delle importazioni e del **disavanzo commerciale**. Quest'ultimo si è ridotto di circa 4 miliardi di euro (pari al 12% del PIL), nettamente dimezzato rispetto al 2008 (-8,5 mld pari al 25% del PIL). Principale fattore è stato il rallentamento degli acquisti di beni strumentali e d'investimento da parte del settore industriale e manifatturiero, che

trova riscontro nella parallela riduzione della principale voce delle vendite italiane in Bulgaria, la meccanica, appunto.

La contrazione dell'**interscambio** Bulgaria-Mondo nel 2009 è stata di circa un terzo (-29%) rispetto al 2008, con una riduzione tendenziale delle importazioni del -33% e delle esportazioni del -22%.

Bilancia commerciale della Bulgaria (in migliaia di Euro)

	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni FOB	9.466,3	12.011,9	13.511,9	15.203,8	11.786,5
<i>Var. annua %</i>		26,9%	12,5%	12,5%	-22,5%
Importazioni CIF	14.667,7	18.479,3	21.861,3	25.093,5	16.725,5
<i>Var. annua %</i>		26,0%	18,3%	14,8%	-33,3%
Importazioni FOB	13.809,2	17.487,3	20.810,3	23.801,1	15.889,2
<i>Var. annua %</i>		26,6%	19,0%	14,4%	-33,2%
Saldo FOB/FOB	-4.342,9	-5.475,4	-7.298,4	-8.597,3	-4.102,7
<i>Var. annua %</i>		26,1%	33,3%	17,8%	-52,3%

Fonte: National Statistical Institute, elaborazioni ICE Sofia

Va osservato che il disavanzo delle partite correnti nel 2009 è stato sostanzialmente ripianato dalle entrate da **investimenti esteri diretti**, pari a circa 3 mld di euro. Negli anni recenti, la crescita della Bulgaria è stata fortemente influenzata dal volume degli IDE: tuttavia l'andamento 2009 e le previsioni per il 2010 lasciano intendere che questo modello di sviluppo, se non superato, è destinato comunque a ridimensionarsi (i 3,2 mld di euro del 2009 rappresentano meno della metà degli IDE registrati nel 2008 - 6,6 mld - e quasi un terzo di quelli attratti nel 2007 - 9 mld di euro).

Gli ultimi dati della Banca centrale bulgara, relativi al primo trimestre 2010, lasciano intravedere qualche segnale di possibile ripresa, sia pure in una prospettiva di medio termine: alla riduzione del calo del PIL, all'apparente inversione di tendenza della dinamica dei prezzi, di cui si è detto, si accompagna un sostanziale calo nel tasso di rallentamento della produzione industriale. Restano, tuttavia, nodi quali il disavanzo primario al 3,9%, l'andamento deludente delle entrate fiscali, l'accantonamento delle ambizioni di un rapido ingresso nel meccanismo di cambio ERM 2 (preparatorio all'adozione dell'euro). Ad ogni modo, il Governo ha voluto rivedere le proprie previsioni di crescita su base annua, ora stimate in un forse troppo ottimistico +1%. Più sobrie, ma tornate di segno positivo, sono le previsioni per il 2010 - pubblicate tra aprile e maggio - del Fondo monetario internazionale (+0,2%) e della Banca mondiale (+0,3%).

Interscambio commerciale con l'Italia

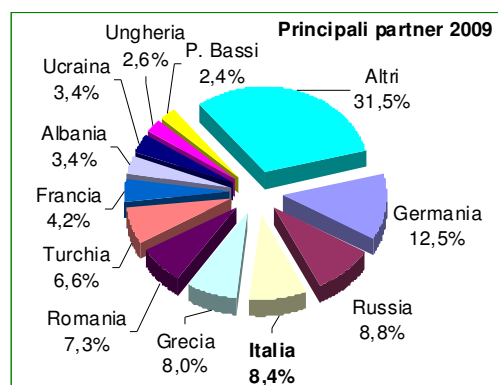
L'Italia, nonostante la recessione e la caduta della domanda internazionale, si mantiene saldamente ai primi posti nella graduatoria dei *partner* commerciali della Bulgaria: secondo

cliente e terzo fornitore, il nostro Paese è il **terzo partner commerciale**, dopo la Germania e la Russia.

Interscambio della Bulgaria e principali partner - 2008 e 2009

(milioni di euro)

	2008	2009	09/08 %
Totale BG	40 297,4	28 512,0	-29,2
Germania	4 370,7	3 370,4	-22,9
Russia	4 019,4	2 491,3	-38,0
Italia	3 267,1	2 391,6	-26,8
Grecia	2 835,8	2 140,0	-24,5
Romania	2 511,9	1 948,3	-22,4
Turchia	2 734,4	1 777,4	-35,0
Francia	1 466,6	1 116,2	-23,9
Albania	1 343,4	909,8	-32,3
Ucraina	2 012,0	907,7	-54,9
Ungheria	844,9	698,4	-17,3
Paesi Bassi	843,3	648,1	-23,1
Altri	14 047,9	8 463,0	-29,9



Fonte: National Statistical Institute, elaborazioni ICE Sofia

I dati consolidati mostrano una consistente flessione delle importazioni bulgare dall'Italia (-35%) assai maggiore della diminuzione delle esportazioni verso il nostro Paese (-15%), analogamente all'andamento dell'interscambio bulgaro con il resto del mondo. Resta sempre a favore dell'Italia il saldo commerciale (oltre 200 milioni di euro), con una contrazione superiore al 70% rispetto al saldo 2008.

Esportazioni e importazioni della Bulgaria: principali partner

(milioni di euro)

	Export Bulgaria (FOB) verso:			Import Bulgaria (CIF) da:		
	2008	2009	var. %	2008	2009	var. %
TOTALE	15.203,8	11.786,5	-22,5	25.093,5	16.725,5	-33,3
di cui UE	9.118,0	7.584,7	-16,8	14.227,4	10.081,6	-29,1
Russia	412,6	299,1	-27,5	3.606,8	2.192,3	-39,2
Germania	1.383,3	1.319,8	-4,6	2.987,4	2.050,6	-31,4
Italia	1.271,9	1.091,9	-14,2	1.995,1	1.299,7	-34,9
Grecia	1.508,2	1.111,5	-26,3	1.327,6	1.028,5	-22,5
Romania	1.102,9	1.007,8	-8,6	1.409,0	940,6	-33,2
Turchia	1.338,7	859,1	-35,8	1.395,8	918,3	-34,2
Ucraina	176,5	96,2	-45,5	1.835,5	811,5	-55,8
Albania	312,9	229,5	-26,7	1.030,5	680,4	-34,0
Francia	623,1	523,5	-16,0	843,5	592,7	-29,7
Ungheria	142,4	135,3	-5,0	702,4	563,0	-19,8
Paesi Bassi	216,1	185,1	-14,4	627,2	463,0	-26,2
Altri	6.715,2	4.927,8	-26,6	7.332,7	5.185,0	-29,3

Fonte: National Statistical Institute, elaborazioni ICE Sofia

**Istituto nazionale
per il Commercio Estero**
Sezione per la Promozione degli Scambi
dell'Ambasciata d'Italia

Ufficio di Sofia

Gran parte del fenomeno della riduzione del commercio bilaterale (-27%) e in particolare dell'export italiano verso la Bulgaria va attribuito ai minori acquisti - come accennato in precedenza - di beni strumentali italiani, per effetto del rallentamento nel processo di rinnovo del parco macchinari. Sul versante opposto, occorre anche registrare i ridotti flussi di prodotti lavorati e semilavorati provenienti dalla Bulgaria e destinati in Italia, in precedenza ben più significativi per effetto dei processi di delocalizzazione (soprattutto nei settori dell'abbigliamento e calzaturiero).

E' bene sottolineare comunque che l'Italia resta saldamente tra i primi partner commerciali, grazie alla preferenza che il mercato bulgaro continua a dimostrare nei confronti dei prodotti del nostro export ormai affermati: dalla meccanica - anche per la Bulgaria, prima voce delle vendite italiane - al tessile-abbigliamento-moda e, in misura crescente, al vitivinicolo e all'agroalimentare.

Aree agricole e aree verdi

La Bulgaria è situata nella parte sud-orientale della Penisola Balcanica. Il territorio nazionale si estende su una superficie complessiva di 111 mila kmq, di cui il 40% è montano.

Aree agricole e principali colture in Bulgaria (2007)	ettari
Aree ad uso agricolo	5.666.336
di cui: - utilizzate	5.116.220
- inutilizzate	550.116
Principali colture	
Praterie, frutteti	1.842.141
Cereali	1.772.350
Piante oleose (girasole e altre)	746.081
Colture permanenti	188.525
Piante da foraggio (mais escl.)	101.674
Ortaggio e fiori	101.105
Altre piante tecniche (piante fibrose, tabacco ecc.)	72.593

Fonte: Istituto di Statistica bulgaro - Annuario statistico

Le aree verdi, i parchi e i giardini pubblici non costituiscono oggetto di rilevazione statistica.

Negli anni '60 del secolo scorso si è assistito a un consistente aumento delle aree destinate a verde, peraltro solo in termini quantitativi: non vi è stato un parallelo sviluppo delle soluzioni e delle competenze in materia di arredo urbano o di composizione artistica.

Successivamente (anni '70 e '80), l'attività di sistemazione artistica del verde ha vissuto una fase di crescita. Molti sono stati i grandi complessi verdi realizzati nella capitale Sofia e nelle

maggiori città della Bulgaria: Plovdiv, Varna, Burgas, Stara Zagora, Russe, Velingrad, Pleven e altri centri.

A partire dal 2000, si è verificato un forte declino dell'attenzione per le aree verdi. Nella sola Sofia, queste hanno subito una contrazione da 2.750 a 1.085 ettari e versano in uno stato di manutenzione non ottimale. Tuttavia, il piano generale urbanistico di Sofia prevede, in una prospettiva fino al 2020, un importante sviluppo del sistema del verde e il conseguimento di un'estensione delle aree verdi a 35 mq per abitante.

Produzione di macchine agricole, macchine e attrezzature per il giardinaggio

Il parco macchine e macchinari della Bulgaria - complice una situazione economica che ha ulteriormente rallentato il processo di rinnovamento e di adeguamento della base industriale del Paese nonché accentuato le difficoltà di assorbimento dei Fondi UE destinati alla competitività, all'ammodernamento tecnologico e allo sviluppo rurale - si presenta tuttora significativamente obsoleto.

Nel 2007 si constatava un'età media delle macchine utilizzate nel settore agricolo superiore ai 10 anni nell'85% dei casi; l'aumento delle nuove macchine era limitato: ad esempio, il numero delle macchine trainate, portate e stazionarie di età inferiore ai 2 anni era ancora pari al 5,3% del totale. Quest'ultima categoria di prodotti, tuttavia, presenta un tasso di ammodernamento superiore rispetto ad altre, quali i trattori gommati. Macchinari quali i distributori di concimi, le macchine per trattamenti fitosanitari e le macchine specializzate per l'orticoltura presentavano (sempre nel 2007, ultimi dati disponibili) un ritmo di adeguamento tecnologico più elevato, decisamente superiore al 10-15% su base annua.

Pur tenendo conto, pertanto, della perdurante recessione internazionale, il mercato bulgaro non mancherà di presentare interessanti opportunità per i macchinari e le attrezzature italiane, caratterizzate da contenuti di innovazione e tecnologia altamente competitive sempre apprezzati in questo Paese.

Si ritiene utile fornire un elenco dei principali produttori locali:

- TISEM AD - RUSE - trinciatrici per tralci potati delle viti, idrotrivellatrici per piantare vigne; motofrese, falciatrici semoventi
- AGROTECNICA AD - Karlovo - Minitrattori a ruote "Bolgar", motori a benzina, fresatrici dissodatrici, parti di ricambio per l'intera gamma di macchine ed attrezzature
- PERLA AD - Nova Zagora - spruzzatrici trainate e portate, attrezzature trainate polifunzionali per la lavorazione del suolo, coltivatori per operazioni di riscalzatura, macchine per piantare ortaggi, tabacco, parti di ricambio

Ufficio di Sofia

- RALOMEX AD - ZAVET - aratri portati e semiportati, coltivatori, parti di ricambio
- PARVI MAY AD - Polski Trambesh - trasportatori per letame, spandiconcime, trinciatrice di sarmenti di potatura di vigneti, parti di ricambio.
- SILA AD - Yambol - coltivatori per colture sarchiate, trituratori per foraggi, impianti di irrigazione a pioggia, gruppi motopompa, pompe e motori idraulici, parti di ricambio
- AGROTEHCHAST AD - Oryahovo - aratri portati, coltivatori portati, spaccalegno per tronchi; parti di ricambio per mietitrebbiatrici, falciatrici e macchine per la lavorazione del terreno
- SPARKY AD - Ruse - carrelli con motore diesel, falciatrici a denti, coltivatori portati, motozappatrici, parti di ricambio
- AGROKOMB AD - Dulovo - coltivatori per predisposizione del letto di semina, spandiconcime centrifughi portati, falciatrici-trinciatrici rotanti, trituratori universali per foraggi, trinciatrici, parti di ricambio
- AGRO-VENIX OOD - Plovdiv - motocoltivatori
- HAN KUBRAT AD - Kubrat - nebulizzatrici portati
- AGROTEHREMONT-61 AD - Popovo - erpici a dischi portati e semiportati per predisposizione del letto di semina e per la lavorazione del terreno in frutteti e vigneti ad ampia interfila, parti di ricambio - set coltelli, lame e piastrine controlama per gruppi di taglio di mietitrebbiatrici; lame, piastrine controlama e denti per falciatrici, dischi lisci e dentellati per erpici a dischi ecc.
- RENOM AD - Novachene - seminatrici per colture graminacee, seminatrici pneumatiche per colture sarchiate, falciatrici rotative e parti di ricambio
- HIDROTEHNIKA AD - Stamboliyski - raccordi flessibili per sistemi idraulici, pneumatici ecc., tubi per sistemi frenanti per automobili; cilindri idraulici e pompe idrauliche a ingranaggi per trattori e mietitrebbiatrici
- TEHSEL AD - Levski - spandivoltafieno portati, coltivatori portati universali, trinciastocchi trainate
- REMEL AD - Elena – rimorchi e rimorchietti
- METAREM AD - Pavlikeni - macchine per la raccolta di colture cerealicole e leguminose, gruppi per tritare e preparare foraggi, macchine per la lavorazione del terreno, sistemi di irrigazione e parti di ricambio
- AGROTEHNIKA-97 AD - Ruse - trasportatori, elevatori, macchine per pulire e disinfestare sementi, parti di ricambio ecc.
- AQUAMAT 2000 OOD - Sofia - attrezzature per irrigazione a goccia
- KAMT AD - macchine per la lavorazione del suolo

Dati quantitativi - Fonte

Si forniscono, nelle sezioni che seguono, elaborazioni di ICE Sofia su dati del servizio statistico nazionale - *National Statistical Institute* - inerenti all'interscambio della Bulgaria nei principali gruppi di prodotti del settore, riferiti agli anni 2005-2009. Le cifre sono in valore e in migliaia di Euro.

Importazioni

Dai dati statistici relativi agli ultimi cinque anni, le importazioni in Bulgaria dei prodotti dello specifico sottosettore delle macchine e delle attrezzature per il giardinaggio risultano triplicate (2009 rispetto al 2005). Tale tendenza di forte crescita è stata frenata dalla crisi economica, che non ha risparmiato neanche questo settore: dal confronto 2009/2008 emerge una flessione di circa il 20%.

L'Italia mantiene una posizione complessiva di terzo fornitore della Bulgaria, dopo la Germania e la Francia; quest'ultima ha fatto registrare per alcuni gruppi di prodotti - come può evincersi dalle tabelle qui di seguito - una forte avanzata nell'ultimo quinquennio. E' appena il caso di segnalare, inoltre, che la Cina è fortemente presente anche su questo mercato, ma con prodotti di minor valore destinati prevalentemente a uso privato o domestico; gli utilizzatori professionali tendono, invece, a premiare la migliore qualità, soprattutto dei prodotti italiani, francesi e tedeschi.

Nel gruppo "macchine, apparecchi e congegni agricoli, orticoli o silvicoli, per la preparazione o la lavorazione del suolo o per la coltivazione; rulli per tappeti erbosi o campi sportivi", l'Italia ha mantenuto una quota di mercato dell'11%, sia nel 2008 che nel 2009, nonostante il calo delle proprie vendite in Bulgaria del 19% nel 2009. Ai primi due posti sono la Germania e la Francia, che hanno visto aumentare le proprie quote di mercato: la Germania dell'1%, la Francia di un robusto 4%. Va rilevato che le esportazioni francesi in Bulgaria per questo gruppo sono state le uniche, tra quelle dei principali partner, a non risentire degli effetti della crisi tra il 2008 e il 2009.

8432 *Macchine, apparecchi e congegni agricoli, orticoli o silvicoli, per la preparazione o la lavorazione del suolo o per la coltivazione; rulli per tappeti erbosi o campi sportivi*

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	15.727	16.185	24.392	56.670	46.420	195%	-18%		
Germania	2.223	2.310	4.715	12.280	10.764	384%	-12%	22%	23%
Francia	1.650	1.879	2.356	8.473	8.665	425%	2%	15%	19%
ITALIA	2.616	2.489	3.298	6.088	4.884	86%	-19%	11%	11%
Turchia	2.857	2.736	4.476	7.116	3.478	22%	-51%	13%	7%
Austria	731	693	1.596	5.117	2.961	305%	-42%	9%	6%
Svezia	941	478	604	2.228	2.486	164%	12%	4%	5%
Grecia	383	416	486	1.659	1.287	236%	-22%	3%	3%
Cina	77	125	349	868	1.220	1500%	40%	2%	3%

Istituto nazionale
per il Commercio Estero
Sezione per la Promozione degli Scambi
dell'Ambasciata d'Italia

Ufficio di Sofia

Per quanto riguarda il gruppo "macchine e le attrezzature per la raccolta o la trebbiatura, presse da paglia o da foraggio; tosatrici da prato e falciatrici ed altre macchine", nonostante la crisi, le importazioni bulgare hanno fatto registrare una crescita del 6% nel 2009 rispetto al 2008; per quanto molto ridimensionata rispetto alla tendenza rilevata nel quinquennio (+150%), si tratta pur sempre di un segnale positivo in questo quadro macroeconomico.

Le vendite dell'Italia verso la Bulgaria nello stesso periodo sono aumentate di quasi cinque volte; ciò non ha impedito, tuttavia, che la quota di mercato italiano diminuisse dal 14% del 2008 al 12% del 2009, a vantaggio della Germania (49%) e del Belgio (13%).

8433 *Macchine, apparecchi e congegni per la raccolta o la trebbiatura dei prodotti agricoli, comprese le presse da paglia o da foraggio; tosatrici da prato e falciatrici; macchine per pulire o per selezionare uova, frutta ed altri prodotti agricoli, altre macchine*

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	34.594	27.297	33.445	80.568	85.669	150%	6%		
Germania	12.041	10.361	15.822	36.811	42.337	251%	15%	46%	49%
Belgio	6.708	2.004	3.615	6.117	11.456	70%	87%	8%	13%
ITALIA	1.859	2.902	2.656	11.346	10.487	465%	-7%	14%	12%
Ungheria	1.276	974	1.089	2.966	2.746	115%	-7%	4%	3%

I dati dell'export italiano della voce "irroratrici, nebulizzatrici e impolveratrici" mostrano, negli anni in esame, valori pressoché costanti - circa mezzo milione di euro - ad eccezione del 2008, anno in cui l'Italia è riuscita a raddoppiare le attrezzature esportate in Bulgaria, occupando il secondo posto, con una quota del 26%; significativa la flessione del 2009, con una perdita di quote di mercato pari al 10%, soprattutto a favore della Francia.

8424 81 91 *Irroratrici nebulizzatrici e impolveratrici costruite per essere portate o trainate da un trattore*

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	1 546	1 419	1 574	4 888	4 348	180%	-11%		
Germania	59	71	175	1 351	1 104	1700%	-18%	28%	25%
Francia	290	6	98	234	857	196%	266%	5%	20%
ITALIA	549	398	576	1 250	453	-17%	-64%	26%	10%
Paesi Bassi	56	5	63	754	410	600%	-45%	15%	9%
Danimarca	63	166	107	215	335	430%	56%	4%	8%
Turchia	320	523	300	478	324	1%	-32%	10%	7%
Slovenia	42	85	37	200	202	380%	1%	4%	5%

Tre gruppi di prodotti, in cui l'Italia è il secondo fornitore del Paese, riguardano gli "apparecchi meccanici per l'agricoltura o l'orticoltura, coltelli e lame per macchine agricole, orticole o

**Istituto nazionale
per il Commercio Estero**
Sezione per la Promozione degli Scambi
dell'Ambasciata d'Italia

Ufficio di Sofia

forestali e seghe e lame per la lavorazione di altre materie". Anche in questo caso, tuttavia, occorre rilevare la perdita significativa di quote di mercato, sempre a vantaggio della Francia, passata da terzo a primo fornitore tra il 2008 e il 2009.

8424 81 *Apparecchi meccanici per l'agricoltura o l'orticoltura*

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	4 422	3 841	5 044	10 121	7 376	67%	-27%		
Francia	694	219	460	933	1 487	114%	59%	9%	20%
Germania	371	267	493	1 954	1 176	217%	-40%	19%	16%
ITALIA	1 382	1 282	1 555	3 200	1 172	-15%	-63%	32%	16%
Paesi Bassi	76	53	78	783	716	800%	-8%	8%	10%
Grecia	362	222	635	596	542	50%	-9%	6%	7%
Cina	125	205	456	388	423	240%	9%	4%	6%
Turchia	400	624	459	621	394	-2%	-36%	6%	5%
Danimarca	63	166	108	215	378	500%	77%	2%	5%

8208 40 00 *Coltelli e lame per macchine agricole, orticole o forestali*

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	98	132	220	219	168	71%	-23%	100%	
Germania	40	42	41	91	73	80%	-19%	42%	43%
ITALIA	26	56	40	75	40	54%	-47%	34%	24%
Ucraina	4	6	0,7	11	31	650%	180%	5%	18%
Turchia				1	9	=	800%	1%	5%

8202 99 19 *Seghe e lame per la lavorazione di altre materie*

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	293	376	407	534	199	-32%	-63%		
Germania	169	237	292	258	142	-16%	-45%	48%	71%
ITALIA	48	46	32	46	12	-75%	-73%	9%	6%
Cina	13	12	29	20	9	-31%	-55%	4%	4%
Svizzera	0,5		0,8	14	7			3%	3%

Ufficio di Sofia

Seguono tre gruppi di prodotti in cui l'Italia figura agli ultimi posti, con quote tra l'1 e il 2%:

8467 29 80 Cesoie per tagliare le siepi, forbici per prato e diserbatrici

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	241	252	354	451	370	54%	-18%		
Germania	169	173	239	277	194	15%	-30%	61%	52%
Cina	4	41	49	50	53	1220%	6%	11%	14%
Belgio	0,3	0,5		3	37	x	1130%	1%	10%
Austria	27	22	36	65	36	33%	-45%	14%	10%
Francia		3	4	2	24	x	1100%	0%	7%
ITALIA	18	8	4	2	8	-55%	300%	1%	2%

8202 40 00 Catene di seghe dette «taglienti»

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	771	824	763	1 278	614	-20%	-52%		
Svizzera	721	764	607	909	466	-35%	-49%	71%	76%
Svezia	19	21	38	253	65	-240%	-74%	20%	11%
Germania	7	14	33	21	23	285%	9%	2%	4%
Belgio		2	15	19	19			1%	3%
ITALIA			2	10	3	=	-70%	1%	1%

8408 20 10 Motori destinati all'industria del montaggio: dei motocoltivatori della sottovoce 8701 10, degli autoveicoli della voce 8703, degli autoveicoli della voce 8704, con motore di cilindrata inferiore a 2 500 cm³, degli autoveicoli della voce 8705

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	49	58	47	55	78	60%	42%		
RegnoUnito					21	=	=	0%	26%
Paesi Bassi		2			19	=	=	0%	24%
Germania	4			30	16	300%	-47%	54%	20%
Francia	15	31	9	7	15	-4%	115%	12%	19%
Belgio			3	4	6	=	50%	8%	8%
ITALIA	3	0,8	1			=	=	0%	0%

**Istituto nazionale
per il Commercio Estero**
Sezione per la Promozione degli Scambi
dell'Ambasciata d'Italia

Ufficio di Sofia

8437 *Macchine per la pulitura, la cernita e la vagliatura dei cereali o dei legumi secchi; macchine ed apparecchi per mulini e per la lavorazione dei cereali o dei legume secchi, escluse le macchine ed apparecchi del tipo per fattoria*

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	4.103	6.508	5.923	5.749	7.213	76%	25%		
Germania	501	1.554	1.142	1.128	2.471	390%	120%	20%	34%
Turchia	2.063	1.291	2.362	2.066	1.779	-14%	-14%	36%	25%
RegnoUnito	95	326	396	255	900	850%	250%	4%	12%
Austria	244	211	232	459	481	97%	5%	8%	7%
ITALIA	253	605	771	291	348	40%	20%	5%	5%
Francia	33	111	186	275	328			5%	5%
Cina	165	28	153	447	175	6%	-60%	8%	2%

8201 *Vanghe, pale, picconi, piccozze, zappe, zappette, forche, rastrelli e raschiatoi; asce, roncole e simili utensili taglienti; forbici per potare di ogni tipo; falci e falcetti, coltelli da fieno o da paglia, cesoie da siepe, cunei ed altri utensili agricoli, orticoli o forestali, a mano*

	2005	2006	2007	2008	2009	var% 2005/2009	var% 2008/2009	quote 2008	quote 2009
TOTALE	746	860	1.462	2.167	1.415	90%	-35%		
Germania	130	142	261	636	461	255%	-100%	29%	33%
Cina	131	180	202	375	208	59%	-45%	17%	15%
Svizzera	6	16	17	119	185	=	55%	6%	13%
ITALIA	66	66	69	62	90	36%	45%	3%	6%
Turchia	46	56	128	177	89	-93%	-100%	8%	6%
Russia	157	102	329	291	66	-58%	-77%	13%	5%

**Istituto nazionale
per il Commercio Estero**
Sezione per la Promozione degli Scambi
dell'Ambasciata d'Italia

Ufficio di Sofia

Marchi maggiormente presenti nel mercato bulgaro

Dominano il mercato le attrezzature e gli apparecchi STIHL (Germania) e VIKING (austriaca del gruppo Stihl), seguiti dai marchi (in ordine alfabetico):

- BOSCH
- BRILL
- CIFARELLI
- EUROSISTEMS
- GARDENIA
- HUSQVARNA
- IDROJET
- MA.RI.NA SYSTEMS
- MAROLEX
- MTD
- PARLAYANBOVATTI
- PRISMA
- SHINDAIWA
- SICMA
- TARAL
- YARD MAN
- ZANON

Principali importatori/ distributori

ALVERS http://www.alvers-bg.com/	BELEMEZOV www.belemezov.com
DIKAR CONSULT http://www.dikarconsult.com	FATUM http://fatum-bg.com
G TRACK www.gtrackbg.com	GARDENIA http://www.gardenia-antana.com
ITALAGRI www.italagri.net	KIROV www.kirov.net
KOLEDZHNIKOV http://www.kol-bg.com/	MINA www.mina-parts.com
MTD http://www.mtd.bg/	NENTA AGRO http://www.nenta.info/
OPTICOM http://www.opticom-bg.com/	RAPID KB www.rapidkb.com
SD DRAGANOV www.tractor.dir.bg	SKT PAVLOVA www.profesionalni-instrumenti.com
STORUM www.storum.eu	TILIKUM www.tilikum.hit.bg
TODOR STOYKOV 2 http://www.stihl-pv.com/	TORRENT www.torrent-irrigate.biz
ZLATEX http://www.zlatex.com/	

Istituto nazionale
per il Commercio Estero
Sezione per la Promozione degli Scambi
dell'Ambasciata d'Italia

Ufficio di Sofia

Esportazioni

Le esportazioni sono di entità minima e presentano un elevato grado di variabilità da un anno all'altro. I valori più significativi riguardano i primi due gruppi di prodotti considerati: "macchine e apparecchi per la preparazione o la lavorazione del suolo o per la coltivazione"; "attrezzature per la raccolta o la trebbiatura dei prodotti agricoli" (voci 8432 e 8433). In questi casi, è possibile constatare il delinearsi di una netta tendenza di crescita delle vendite della Bulgaria all'estero.

Quanto alla distribuzione geografica, il primo Paese acquirente è la Romania, che importa oltre l'80% del totale.

8432 *Macchine, apparecchi e congegni agricoli, orticoli o silvicoli, per la preparazione o la lavorazione del suolo o per la coltivazione; rulli per tappeti erbosi o campi sportivi*

	2005	2006	2007	2008	2009
Totale	2.594	3.238	3.069	5.632	11.170
Romania	71	463	170	3.051	9.714
Francia	407	451	527	581	547
Germania	1.295	1.411	1.676	1.094	349
Macedonia	93	94	98	224	120
Grecia	74	45	53	153	119
Paesi bassi	54	121	113	74	64
Ucraina	9	1	3	7	62
Turchia	2	24	6	20	61
Italia	31	108	0	34	14

8433 *Macchine, apparecchi e congegni per la raccolta o la trebbiatura dei prodotti agricoli, comprese le presse da paglia o da foraggio; tosatrici da prato e falciatrici; macchine per pulire o per selezionare uova, frutta ed altri prodotti agricoli, diverse dalle macchine ed apparecchi della voce 8437*

	2005	2006	2007	2008	2009
Totale	1.344	2.445	2.165	6.083	21.848
Romania	63	478	386	4.071	20.874
Danimarca	121	426	498	524	423
Italia	372	345	313	426	302
Russia	0	19	134	171	67
Serbia	0	1	4	24	61
Macedonia	5	11	40	12	18
Vietnam	0	0	18	10	8